



SALVA PIÙ VITE

L'immagine nitida è fondamentale

FLIR si spinge oltre le certezze con una gamma completa di sensori EO/IR ad alta definizione, ampiamente testati sul campo. La famiglia Star SAFIRE 380 si presenta oggi nell'innovativa versione "X" quale risultato di continui investimenti in ricerca e sviluppo.

Visita la pagina FLIR.IT/IDD380HDC per scoprire i benefici apportati da Star SAFIRE 380X o contatta la filiale FLIR Italia al **+39 02 99451001**.



FORMAZIONE

INTERVISTA

Antonio GRILLETTO

Giovanni LO STORTO
Direttore Generale
dell'Università LUISS
Roma



EROSTUDENTE

STORIE DI STRAORDINARIA NORMALITÀ

L'autore, il Direttore Generale dell'Università LUISS di Roma – Giovanni Lo Storto – ci spiega il filo conduttore del percorso educativo che muove dietro il progetto "Erостudente".

Direttore, cosa si intende per Erостudente?

"Se dovessi definire in poche parole Erостudente direi che è un diario di viaggio. Il viaggio in un modo di apprendere del tutto innovativo compiuto da ragazzi che si sono trovati a guardare in faccia realtà più dure di quelle che può raccontare un libro. O che possono conoscere tra le mura - fisiche o digitali - di una università. Più dure, ma vere e necessarie".

Da quale consapevolezza parte il viaggio degli studenti?

"Ogni viaggio parte da una consapevolezza. In questo caso, la consapevolezza era che l'università è a volte troppo distante dalla realtà, e che questo divario tende ad allargarsi con gli anni ed è poi più difficile da colmare una volta usciti e pronti per il mondo del lavoro. Che, a sua volta, è auspicabile incroci i percorsi di studio anche prima del conseguimento del titolo di studio".

Che tipo di esperimento è Erостudente?

"Erостudente racconta di esperimenti, di un ritorno alle radici e alla normalità, alla riscoperta di una bella umanità e dei valori della cura e del servizio dell'altro. Racconti di un viaggio che allena non solo lo sguardo, ma anche la vista e la capacità di osservazione.

Non nutre l'indifferenza, ma si alimenta della ricchezza che gli occhi e il cuore altrui sanno regalare. «Se puoi vedere, guarda; se puoi guardare, osserva», scriveva Saramago.

Sono stati proprio dei ragazzi, giovani di età media tra i 18 e i 20 anni, a compiere questo viaggio di osservazione e formazione. Hanno conosciuto la diversità sul campo e hanno imparato a prendersene cura lo stesso. Hanno imparato che guardare negli occhi una persona è importante, perché l'altro, in realtà, è noi. Hanno imparato che creare connessioni anche con chi sembra essere agli antipodi rispetto a noi è importante, perché l'incontro tra menti con storie e memorie diverse è capace di modificare il modo in cui pensiamo e portare a una

